

XIV legislatura

**Schema di decreto legislativo recante:  
"Individuazione delle competenze dei magistrati capi e dei dirigenti amministrativi degli uffici giudiziari nonché decentramento del Ministero della giustizia, in attuazione degli articoli 1, comma 1, lettera *a*), e 2, commi 1, lettera *s*) e *t*) e 12, della legge 25 luglio 2005, n. 150"  
(Atto del Governo n. 568)**

Gennaio 2006  
n. 179



servizio del bilancio  
del Senato



## Servizio del Bilancio

**Direttore** dott. Clemente Forte

tel. 3461

## Segreteria

sig.ra Laura Baronciani

dott.ssa Carla Di Falco

dott.ssa Maria Laura D'Onofrio

dott.ssa Valeria Bevilacqua

tel. 2117 - 5262

## Uffici

### **Documentazione degli effetti finanziari dei testi legislativi**

.....

### **Verifica della quantificazione degli oneri connessi a testi legislativi in materia di spesa**

dott. Renato Loiero

tel. 2424

### **Verifica della quantificazione degli oneri connessi a testi legislativi in materia di entrata**

dott. Luca Rizzuto

tel. 3768

### **Segretari parlamentari**

dott.ssa Anna Elisabetta Costa

dott.ssa Alessandra Di Giovambattista

sig. Cristiano Lenzini

dott. Vincenzo Bocchetti

dott. Maurizio Sole

## INDICE

<b>Premessa</b> .....	pag. 1
<b>Articolo 3</b> (Gestione delle risorse finanziarie e strumentali) .....	pag. 1
<b>Articolo 5</b> (Ufficio del direttore tecnico) .....	pag. 2
<b>Articolo 6</b> (Direzioni generali regionali e interregionali dell'organizzazione giudiziaria).....	pag. 5
<b>Articolo 9</b> (Organico) .....	pag. 7
<b>Articolo 10</b> (Risorse) .....	pag. 10
<b>Articolo 11</b> (Disciplina transitoria) .....	pag. 11
<b>Articolo 12</b> (Copertura finanziaria) .....	pag. 12

## Premessa

Vengono commentate le sole norme rilevanti per quanto di competenza.

### Articolo 3

*(Gestione delle risorse finanziarie e strumentali)*

Il comma 1 attribuisce, a seconda dei casi, al vertice amministrativo regionale, interregionale o all'amministrazione centrale, il compito di assegnare al dirigente dell'ufficio giudiziario le risorse strumentali e finanziarie secondo i criteri indicati dalla legislazione vigente.

Il comma 2 specifica che rientra nella titolarità dell'ufficio dirigenziale l'assunzione di impegni per conto dell'amministrazione giudiziaria nei soli limiti delle risorse e nell'ambito delle competenze di cui al comma 1.

Il comma 3 prevede la nomina del dirigente dell'ufficio giudiziario quale funzionario delegato di spesa ai sensi della legislazione contabile vigente.

La RT non considera l'articolo.

Al riguardo, sebbene la disposizione non rilevi direttamente per i profili di quantificazione e copertura finanziaria, andrebbe comunque confermato che il dirigente potrà essere incaricato dell'assunzione di impegni "contabili" solo nei limiti delle risorse a lui accreditate<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Al riguardo, si rammenta che, ai sensi della disciplina di contabilità generale dello Stato, che regola l'istituto della delegazione di spesa, l'articolo 9, comma 3, del D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, prevede espressamente che l'importo massimo degli ordini di accreditamento per l'effettuazione di spese delegate - da ritenersi, in ogni caso, quale limite massimo annuo impegnabile da parte del titolare dell'apertura di credito (il funzionario delegato) ai sensi dell'articolo 50, comma 4, del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 ancora vigente - debba comunque essere pari a non più di 1,29 milioni di euro, "salvo che le norme in vigore non consentano importi superiori".

## Articolo 5

### *(Ufficio del direttore tecnico)*

I commi 1 e 2 prevedono l'istituzione dell'ufficio del direttore tecnico (di livello dirigenziale generale) presso le Corti d'appello di Roma, Milano, Napoli e Palermo, con competenze in materia di organizzazione tecnica e gestione dei servizi a carattere "non giurisdizionale".

Il comma 3 attribuisce al dirigente preposto a tale ufficio compiti di gestione e controllo delle risorse, finanziarie e strumentali, inerenti ai servizi tecnici ed amministrativi degli uffici del distretto, oltre a competenze in materia di programmazione dei fabbisogni logistici ed infrastrutturali relativi al carico giudiziario esistente.

Al comma 4 è prevista la dotazione organica di ciascun ufficio, composta da 11 unità, distintamente ripartite nelle aree/livelli di competenze, prevedendo che, nella fase di avvio, l'ufficio possa avvalersi di personale estraneo all'amministrazione.

Il comma 5 prevede che le strutture di ciascun ufficio siano reperite mediante locazione finanziaria.

La RT considera la disposizione indicata al comma 1, quantificando, in relazione ai 4 uffici dirigenziali tecnici ed ai correlativi uffici di supporto (4 per ogni Corte d'appello), un canone di locazione annuo per attrezzature ed arredi pari a 4.000 euro.

Conseguentemente, l'onere complessivo sarebbe quello scaturente dal seguente prospetto di computo:

Uffici	Canone	2006	2007	R
16	4000	48000*	64000	64000

\* per soli 9 mesi

La RT si sofferma quindi sul comma 4, che prevede la dotazione organica del personale da destinare agli Uffici di supporto della direzione tecnica, assumendo a parametro un onere lordo annuo, come di seguito indicato:

Onere Lordo  
annuo

Dirigente generale	132.000,00
C2	36.848,82
C1	33.794,23
B3	30.517,21
B2	28.544,22

Applicando i predetti valori al numero di unità corrispondenti, la RT perviene alla quantificazione dell'onere complessivo come di seguito specificato:

Profilo	Numero	Costo unitario	Costo complessivo
Dirigente generale	1	132.000,00	132.000,00
C2	2	36.848,82	73.697,64
C1	3	33.794,23	101.382,69
B3	3	30.517,21	91.551,63
B2	3	28.544,22	85.632,66
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>-</b>	<b>484.264,62</b>

In corrispondenza ai 4 uffici di nuova istituzione, ne deriverebbe un onere di 1.937.058,40 euro (4 X 484.264,60 euro) che, rapportati a 9 mesi, condurrebbero ad un onere stimato per il 2005 pari a 1.452.794 euro.

Dal 2006 l'onere corrisponderebbe al valore complessivo di 1.937.058,40 euro.

Al riguardo, per i profili di quantificazione del comma 1 andrebbe anzitutto chiarito il dettaglio degli elementi da cui si ritrae che l'acquisizione in leasing di arredi ed attrezzature per il funzionamento dei quattro uffici determini un canone annuo di 4.000 euro per ufficio, da cui si evincerebbe un valore semestrale prossimo a 2.000 euro.

In ordine ai parametri adottati per la quantificazione degli oneri relativi alle unità di personale previste per tali nuove articolazioni di cui al comma 4, sarebbe parimente utile

l'acquisizione degli elementi di dettaglio circa le singole componenti dell'importo complessivamente indicato come parametro del costo unitario <sup>2</sup>.

Inoltre, relativamente al contingente di personale appartenente all'area dei livelli del comparto Ministeri, appare necessario acquisire ulteriori elementi circa l'opportunità di aggiornare le suddette quantificazioni con gli importi previsti dagli aggiornamenti contrattuali in corso per il biennio 2004/2005 (questi ultimi, già siglati dalle parti ed in attesa di entrare in vigore con l'approvazione della Corte dei Conti) <sup>3</sup>.

Sotto il profilo metodologico, circa i criteri adottati nel computo della decorrenza degli oneri, considerato che l'esercizio 2005 è ormai concluso, sarebbe inoltre necessario operare l'aggiornamento della quantificazione considerando eventualmente un onere a regime.

---

<sup>2</sup> Componente relativa allo stipendio tabellare, all'indennità integrativa speciale, all'indennità di amministrazione ed anche agli elementi "accessori" della retribuzione, oltre che in merito all'aliquota contributiva applicata su tale importo (per la componente a carico del datore di lavoro) nonché, per la posizione dirigenziale, componente retributiva di posizione, per quota fissa e variabile. In proposito, dai calcoli effettuati avvalendosi delle Tavole del costo medio 2005 elaborate dal Dipartimento della R.G.S. - I.G.O.P., sembrerebbe che, per la posizione dirigenziale generale, non si sia comunque tenuto conto della componente retributiva di risultato, pure da prendersi in considerazione per la quantificazione del costo annuo complessivo, sia pure rapportandone il valore ad un dato "medio.

Al riguardo, si segnala che l'articolo 38 del Contratto Area I (Dirigenti), biennio economico 1998/1999, stabilisce che la posizione di risultato per "parte fissa" costituisce componente del trattamento economico "fisso" del dirigente di prima fascia, il cui ammontare è pari a 20.000 euro lordi annui.

A titolo esemplificativo, circa la correttezza dei valori assunti come costo medio, si riporta di seguito il dettaglio delle posizioni economiche tratto dalle Tavole I.G.O.P. costo medio 2005:

Profilo	Costo medio IGOP*
Dirigente generale	81.013,58
C2	26.965,87
C1	25.363,65
B3	22.984,29
B2	21.276,03

\* Il dato elaborato dall'I.G.O.P è comprensivo di tabellare, Indennità integrativa speciale, RIA, 13a, Indennità di amministrazione al 2003 e, per i dirigenti, della retribuzione di posizione, per la parte fissa. A fini di computo del costo medio annuo lordo, è necessario pertanto aggiungere la contribuzione a carico del datore di lavoro (pari al 38,38 %) e le componenti accessorie non calcolate (produttività, straordinario "fisso" e retribuzione di risultato per il dirigente generale).

<sup>3</sup>L'importo indicato dovrebbe tenere conto delle retribuzioni relative al C.C.N.L. "ministeri" biennio economico 2002/2003 e del contratto dell'Area 1 (Dirigenti) dei Ministeri relativa al biennio 2000/2001.

A tale riguardo, per l'area dei livelli, si segnala che la Tabella B del C.C.N.L. comparto ministeri, biennio 2004/2005, in corso di finalizzazione prevede un incremento di retribuzione annua, della sola posizione tabellare, per 12 mensilità, a 20.091 euro annui dal 2004 e a 20.794,72 dal 2005 per il Livello C2 (da 19.546,16 euro previsti del C.C.N.L. 2002/2003); a 18.352,7 euro annui dal 2004 e 18.995,66 per il Livello C1 (a fronte dei 17.855,36 euro previsti del C.C.N.L. 2002/2003); a 16.801,76 euro annui dal 2004 e 17.390,39 dal 2005 per il Livello B3 (a fronte dei 16.346 euro annui previsti dal C.C.N.L. 2002/2003); a 15.803,69 euro annui dal 2004 a 16.357,35 euro dal 2005 per il Livello B2 (a fronte dei 15.375 annui previsti dal C.C.N.L. 2002/2003) ed un adeguamento medio della indennità integrativa speciale di 7 euro circa. A tali incrementi andrebbero ad aggiungersi gli adeguamenti della Indennità di amministrazione e la retribuzione accessoria.

Inoltre, occorre segnalare che, sebbene la RT affronti la quantificazione di tutti gli oneri di spesa previsti dall'articolo, la natura di una parte degli stessi quali "diritti soggettivi perfetti" (si pensi alle spese di personale) evidenzia una incongruenza con la configurazione degli stessi quale "limite massimo di spesa".

Infine, sarebbe utile acquisire chiarimenti circa la coerenza della misura di cui trattasi con l'articolo 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 ("finanziaria" 2005), la quale stabilisce una riduzione pari al 5 per cento della spesa relativa alle dotazioni organiche delle amministrazioni pubbliche per il triennio 2005/2007<sup>4</sup>.

## **Articolo 6**

*(Direzioni generali regionali e interregionali dell'organizzazione giudiziaria)*

Il comma 1 istituisce le direzioni regionali ed interregionali (uffici dirigenziali di livello generale) indicati nella Tabella A allegata allo schema.

Il comma 2 prevede che, con apposito regolamento, adottato dal Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministero della Giustizia, si provveda ad adeguare le circoscrizioni degli ambiti territoriali dei predetti uffici alle modificazioni territoriali che dovessero intervenire negli uffici giudiziari e, senza oneri aggiuntivi, si provveda alla soppressione o modifica delle direzioni generali, regionali o interregionali, istituite con il detto provvedimento.

La RT provvede alla quantificazione degli oneri stimati per l'istituzione delle n. 16 strutture decentrate.

I parametri adottati sono i seguenti per ogni struttura:

---

<sup>4</sup> Al riguardo, si segnala che la lettera circolare esplicativa dell' 11 aprile 2005 del Dipartimento della Funzione Pubblica, emanata unitamente al Dipartimento della R.G.S., prevede che la riduzione delle dotazioni organiche sia operata in maniera da "rendere le dotazioni organiche rispondenti alle effettive esigenze di servizio, anche mediante un'oculata redistribuzione del personale". Cfr. Dipartimento della Funzione pubblica, Circolare 11 aprile 2005, pag. 3-4.



	Euro
Arredi e attrezzature	100.000
Locazioni immobili	80.000
Spese gestione	150.000
<b>Totale</b>	<b>330.000</b>

Conseguentemente, l'onere per il 2005 (su n. 6 mesi) e a decorrere dal 2006 è calcolato per 16 direzioni in 2.640.000 euro (per soli 6 mesi) per il 2005 ed in 5.280.000 euro annui dal 2006.

Al riguardo, con riferimento ai profili di quantificazione, andrebbe confermata la correttezza del criterio adottato per la definizione delle strutture regionali od interregionali ed i distretti giudiziari in queste compresi, dal momento che, a fronte di 20 regioni, il numero degli ambiti territoriali previsti non supererebbe le 16 unità<sup>5</sup>.

Inoltre, elementi di dettaglio andrebbero forniti in merito all'onere annuo stimato per ciascuna struttura in relazione sia agli arredi (da acquisire in leasing) che agli immobili (canone di locazione), oltre che per le vere e proprie spese di funzionamento, per cui sarebbe utile una dimostrazione dei singoli elementi di spesa da cui si ritrae che l'acquisizione in leasing di arredi ed attrezzature per il funzionamento dei quattro uffici determina un canone annuo di 100.000 euro per ufficio.

Inoltre, considerato che l'esercizio 2005 è ormai concluso, sarebbe necessario operare l'aggiornamento della quantificazione e della relativa copertura, considerando eventualmente un onere a regime.

---

<sup>5</sup> La RT del 19 gennaio 2005 indicava infatti l'accorpamento dei distretti regionali Piemonte, Valle d'Aosta, Umbria e Marche, Abruzzo e Molise, Calabria e Basilicata.

## **Articolo 9**

*(Organico)*

Il comma 1 prevede che, ai fini della copertura dei fabbisogni d'organico derivanti dall'istituzione dei nuovi uffici dirigenziali generali decentrati, sia aumentato il numero degli uffici dirigenziali di livello generale dell'Amministrazione giudiziaria di n. 15 unità, ivi stabilendosi che il posto già previsto di direttore generale dell'ufficio speciale per la "gestione e manutenzione degli uffici giudiziari della città di Napoli" sia conservato e destinato al posto di direttore generale regionale per la Campania, per l'esercizio delle medesime funzioni.

Il comma 2 prevede che la dotazione organica dell'amministrazione giudiziaria provvenga dall'Amministrazione centrale della Giustizia.

Il comma 3 stabilisce che, nella fase iniziale della istituzione dei nuovi uffici, si ricorre prioritariamente all'assegnazione presso le nuove strutture del personale dirigenziale di secondo livello già incaricato del coordinamento interdistrettuale per i servizi informativi, nonché della restante parte di personale già in servizio presso l'ufficio speciale per la manutenzione degli uffici giudiziari della città di Napoli, mentre per i posti di livello dirigenziale generale si provveda in via ordinaria.

La RT si sofferma sul comma 1, relativamente all'aumento ivi disposto della dotazione organica del personale per le direzioni regionali o interregionali. Utilizzando i medesimi parametri di quantificazione adottati per gli oneri di personale per l'istituzione delle direzioni tecniche di cui al precedente articolo 5, la RT perviene alla quantificazione del seguente onere complessivo annuo, cui si aggiungerebbe l'onere per l'ufficio del monitoraggio presso ciascuna direzione:

Profilo	Numero	Costo unitario	Costo complessivo
Dirigente generale	1	132.000,00	132.000,00
C2	1	36.848,82	36.848,82
C1	2	33.794,23	67.588,46
B3	4	30.517,21	122.068,84
B2	3	28.544,22	85.632,66
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>-</b>	<b>444.138,78</b>

A tale onere si aggiunge l'onere straordinario per l'ufficio del monitoraggio presso ogni ufficio pari a 77,25 euro.

Conseguentemente, l'onere annuo per 16 direzioni risulterebbe pari a 7.113.856 euro (444.138,78+ 477,25 X 16), che sono ridotti alla metà per il 2005 (3.556.928 euro).

Al riguardo per il comma 1, in ordine ai parametri adottati nella quantificazione dei relativi oneri, analogamente a quanto riferito a proposito degli oneri relativi all'articolo 5, comma 1, sarebbe utile l'acquisizione di elementi di dettaglio circa le singole componenti dell'importo complessivamente indicato per ogni posizione economica.

In proposito, si ribadisce la richiesta di ulteriori chiarimenti circa la presumibile mancata considerazione della componente di risultato, pure da prendersi in considerazione per la quantificazione del costo medio annuo di una posizione dirigenziale generale.

Circa il contingente di personale appartenente alle ex aree dei "livelli" (ora area A, B e C) del comparto Ministeri, sembrerebbe inoltre necessaria l'acquisizione di elementi circa l'opportunità di aggiornare le suddette quantificazioni con gli importi previsti dagli aggiornamenti contrattuali in corso per il biennio 2004/2005 (questi ultimi, peraltro, già siglati).

Un'ulteriore annotazione concerne l'indicazione dell'onere straordinario - indicato in corrispondenza a ciascuna Direzione - per l'istituzione dell'ufficio per il monitoraggio, sul cui ammontare di spesa pari a 477 euro annui sarebbe necessaria l'acquisizione di elementi di chiarificazione circa l'effettiva congruità delle risorse destinate allo scopo, anche in

considerazione della circostanza secondo cui la RT non offre indicazioni circa gli oneri, riportati comunque nell'articolo quali "limite massimo di spesa" <sup>6</sup>.

Inoltre, considerato che l'esercizio 2005 è ormai concluso, sarebbe necessario operare l'aggiornamento della quantificazione eventualmente considerando un onere a regime.

Infine, sarebbe comunque utile acquisire chiarimenti circa la coerenza dell'aumento di organico con l'articolo 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, il quale stabilisce la riduzione di almeno il 5 per cento della spesa riferita alle dotazioni organiche delle amministrazioni pubbliche per il triennio 2005/2007<sup>7</sup>.

In merito al comma 3, sarebbero inoltre opportuni chiarimenti circa la previsione dell'utilizzo, nella fase iniziale della costituzione delle direzioni regionali ed interregionali, del personale dirigenziale (di seconda fascia) e non dirigenziale ad oggi applicato presso gli uffici del coordinamento interdistrettuale e presso l'ufficio per la gestione e la manutenzione degli uffici giudiziari della città di Napoli, dal momento che in nessuna disposizione è indicata la soppressione di questa struttura amministrativa.

Si segnala inoltre che la norma inoltre indicata dall'articolo 6, comma 2, prevede che, con successivo regolamento, si provveda al necessario adeguamento delle strutture, ma solo in riferimento alle neo istituite direzioni regionali o interregionali, senza far cenno a soppressioni di uffici già previsti dalla legislazione vigente.

---

<sup>6</sup> Per i profili di stretta quantificazione è stato evidenziato che l'ufficio incaricato del monitoraggio non determinerebbe nuovi o maggiori oneri per la "non complessità delle funzioni demandate, consistenti nella mera rilevazione di dati statistici". In tal senso, si è previsto pertanto un onere relativamente alla sola corresponsione di un compenso per il lavoro straordinario da riconoscersi al personale addetto all'attività di "data entry". Cfr. Ministero della Giustizia, Relazione tecnica all'A.S. 1296 -B/bis del 19 gennaio 2005, pag. 14.

<sup>7</sup> Al riguardo, si ricorda la lettera circolare di cui alla precedente nota 4.

## Articolo 10

### (Risorse)

Il comma 1 prevede che alle necessità organiche e strumentali dei nuovi uffici provvedano, per quanto di competenza, gli uffici di vertice dell'Amministrazione centrale della Giustizia, ivi incluse le procedure di assegnazione di risorse finanziarie.

Il comma 2 stabilisce che, nell'ambito delle priorità stabilite negli atti di programmazione, le nuove direzioni generali provvedano sia alla gestione delle risorse finanziarie (ivi stabilendosi i limiti concernenti gli atti di impegno per l'amministrazione) che all'assegnazione delle risorse umane presso i singoli uffici alle proprie dipendenze, all'occorrenza adottando anche provvedimenti di assegnazione temporanea in "soprannumero" di unità di personale, pur nel rispetto della vigente normativa in materia di mobilità.

Il comma 3 prevede che i dirigenti degli uffici giudiziari alle dipendenze della direzione generale regione (o interregionale) comunichino a quest'ultima, con cadenza semestrale, l'elenco delle spese sostenute, ai fini del controllo sulla regolare attuazione dei programmi.

La RT non considera l'articolo.

Al riguardo, andrebbe anzitutto chiarita la portata finanziaria della disposizione di cui all'articolo 2, lettera b), laddove è prevista l'assegnazione di unità di personale da parte del dirigente generale - anche in "soprannumero" - per un periodo non superiore a sei mesi, prorogabile una sola volta<sup>8</sup>.

In proposito, per i profili di interesse, posto che l'assegnazione di personale già in servizio non dovrebbe a rigore determinare oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato, non è chiaro anzitutto se il limite semestrale posto all'assegnazione "soprannumeraria" di unità rispetto alla dotazione degli uffici si riferisca alle medesime unità, ovvero, alla possibilità, intesa

---

<sup>8</sup>Tale norma reca in sé un'espressa clausola derogatoria alla necessaria corrispondenza "qualitativa" dell'organico presente rispetto a quello di diritto previsto per ciascun ufficio, dal momento che la ripartizione organica in livelli del medesimo contingente dovrebbe essere stabilita con atto regolamentare avente cadenza triennale, secondo le procedure indicate dall'articolo 6, commi 1-3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

in senso assoluto, di far fronte alle straordinarie esigenze di un determinato ufficio per non più di sei mesi, dal momento che la medesima disposizione fa comunque salve le procedure di mobilità di cui agli articoli 30 e successivi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165<sup>9</sup>.

## **Articolo 11**

*(Disciplina transitoria)*

L'articolo prevede che sino alla acquisizione delle relative sedi, i nuovi uffici trovino collocazione presso le sedi degli uffici di coordinamento distrettuale per i sistemi informativi automatizzati, nonché presso l'ufficio speciale per la gestione e manutenzione degli uffici giudiziari della città di Napoli.

La RT non considera la disposizione.

Al riguardo, confermando le osservazioni formulate all'articolo 9, comma 3, andrebbe chiarito come dette strutture possano far fronte al fabbisogno relativo alle nuove articolazioni amministrative considerato che lo schema non dispone espressamente la soppressione dei relativi uffici previsti dalla legislazione vigente.

---

<sup>9</sup> Al riguardo, si segnala la citata lettera circolare esplicativa dell' 11 aprile 2005 del Dipartimento della Funzione Pubblica, emanata unitamente al Dipartimento della R.G.S., in attuazione dell'articolo 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, laddove è previsto che le dotazioni organiche siano ridotte del 5 per cento, pone espresso riferimento alla mobilità quale "strumento ai fini di una più razionale distribuzione di personale tra amministrazioni e all'interno della stessa amministrazione". Cfr. Dipartimento della Funzione pubblica, Circolare 11 aprile 2005, pag. 5.

## **Articolo 12**

*(Copertura finanziaria)*

Il comma 1 pone rinvio, relativamente all'applicazione delle disposizioni di cui al Capo I, all'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, comma 36, della legge 25 luglio 2005, n. 150, che prevede per le relative occorrenze 1.500.794 euro nel 2005 e 2.001.058 euro dal 2006, in materia di oneri per il personale e l'allestimento delle strutture decentrate del Ministero della Giustizia indicate dall'articolo 2, comma 1, lettera t) della medesima legge (ai numeri 2.1 e 2.2).

Al riguardo, si rinvia alle osservazioni formulate agli articoli 5, 6 e 9 in ordine all'onere relativo all'annualità 2005.

Il testo del presente dossier è disponibile in formato elettronico  
per gli utenti intranet del Senato alla url  
<http://www.senato.intranet/intranet/bilancio/home.htm>

**Senato della Repubblica**  
www.Senato.it